

*“Ciò che conta di fronte alla libertà del mare non è avere una nave, ma un posto dove andare, un porto, un sogno, che valga tutta quell’acqua da attraversare”*

24+24 fa quarantotto, aggiungi 15 e sono sessantatre: sono i ragazzi e le ragazze delle scuole medie di Santa Croce.

E anche la prima parte dell’anno è volta al termine con Babbo Natale già tornato in Lapponia e i regali sotto l’albero già in possesso dei legittimi proprietari.

E’ stato un trimestre veramente intenso: la gita della prima media a Torino; la castagnata in compagnia verso i masi dei nonni; il viaggio al Muse di Trento tra stelle e dinosauri; e che fai...un salto ai mercatini no?; l’escursione a Zortea sulle tracce di San Francesco; l’uscita in valle per orientare il nostro futuro; e poi la preparazione degli addobbi di Natale, la cioccolata calda dopo la S.Messa e i ritiri spirituali delle classi dormendo nelle stanze della scuola.

E per chi desidera dare uno sguardo dentro le mura della nostra seconda casa? Tutti agli Open Day organizzati da noi ragazzi!

Ovviamente non sono mancati gli impegni scolastici che ci hanno messo a dura prova: insomma, 21 verifiche e 12 interrogazioni non sono roba da poco. Aggiungete l’ansia per la scelta del nostro futuro scolastico e ovviamente, per la terza media, l’Esame di Stato.

Tuttavia vivere questi primi mesi a Santa Croce è stato veramente piacevole.

E ora? Sguardo alle prossime sfide della vita. Nuovo anno, nuove esperienze da vivere in questa straordinaria e unica FAMIGLIA!

I ragazzi e le ragazze di Penna o Microfono.